

Una Settimana nel Blog


ideeperCordenons
Sommario 25.12.2006
Campagna di civiltà

Dieci cose da fare
Eccesso di velocità

Cronaca politica

Brogli elettorali
Bilancio&Bilanci
Bilancio&Bilanci 2

Costume e Società

Time: l'internauta "Persona dell'anno"

Muro del pianto

Benvenuti in Friuli V.G.

Ambiente, Energia

Energia&Rifuti

Editoriale


Impegni particolari non mi hanno consentito di pubblicare alcuni numeri di dicembre del magazine "Una Settimana nel Blog", e allora ho pensato ad un numero speciale disponibile dal 25 dicembre, sempre gratis. E per chi ancora dubita della capacità e forza della rete di creare opinione, tutto da leggere il post sulla copertina del TIME. Stampate il file pdf e distribuitelo ai vostri amici o infilatelo nei quotidiani. Buon Natale.

Mauro A. Del Pup

<http://maigret.blog.kataweb.it/ideepercordenons>

Se non diremo cose che a qualcuno spiaceranno non diremo mai la verità.

Dieci cose da fare

27.11.2006



Al Gore ha prodotto un film: 'An inconvenient truth'. E' un piccolo tributo, un'inezia per la salvezza del pianeta.

Da subito possiamo dare un contributo per migliorare la Terra con **diecicose-dafare:**

- 1-Usa lampadine fluorescenti e compatte
- 2-Usa la macchina il meno possibile
- 3-Ricicla
- 4-Verificare la pressione gomme auto
- 5-Non sprecare acqua calda
- 6-Non comprare prodotti con molte confezioni
- 7-Regola il termostato di casa
- 8-Pianta un albero
- 9-Spegni gli elettrodomestici non in uso
- 10-Fai girare questo elenco.

Sono azioni da boy scout, non prevedono grandi strategie. Non ci sono scuse.

Io ne aggiungo un'altra. **Diminuire l'illuminazione pubblica a Cordenons:** un punto luce ogni due sarebbe più che sufficiente da una certa ora della notte e diminuire pure l'intensità luminosa, soprattutto delle luci in centro (tra l'altro l'atmosfera ne acquisterebbe in suggestione...).


Brogli elettorali

29.11.2006



Un blogger, Marco Canestrari, <http://www.marcoanestrari.net/>, prega la rete di divulgare il seguente comunicato e mi sembra opportuno farlo e mi chiedo: perché l'attuale maggioranza teme di andare fino in fondo a questa vicenda? Non sarebbe bene ed utile fare un pò di chiarezza una volta tanto? Lo devono agli elettori e al popolo delle primarie! Questo il comunicato. Nelle ultime 24 ore il caso dei presunti brogli elettorali alle scorse elezioni politiche ha visto sviluppi repentini ed inaspettati: **la magistratura ha fatto sapere che non ordinerà il riconteggio delle schede bianche** e, poche ore dopo, ha messo sotto inchiesta gli autori del film "Uccidete la democrazia" per aver divulgato notizie false e tendenziose atte al turbamento dell'ordine pubblico. Preoccupato per l'evoluzione che ha preso la vicenda, intendo far conoscere le **dichiarazioni pubbliche del Sottosegretario Nando Dalla Chiesa rilasciate durante la conferenza tenutasi Lunedì 27 Novembre 2006 presso la Camera del Lavoro di Milano**, riprese in questo filmato:

<http://video.google.it/videoplay?docid=-594853088489252178&hl=it>

Questa la trascrizione dell'intervento: "[...] forse abbiamo sbagliato noi, ma non credo...non credo...però è significativo che ci sia stato chiesto, a tutti, di andare nelle prefetture...questo è il [incomprensibile]. Poi che cos'è accaduto? Questa è la mia tesi: se è vero che c'è stata una manomissione delle schede bianche credo che il problema sia stato, infatti, cos'è accaduto dal momento in cui le prefetture hanno spedito i voti al momento in cui sono arrivati a Roma, lì è il mistero. E devo dire: **avrebbero vinto loro** se non ci fosse stata la vituperata forza del vecchio Partito Comunista, perchè cos'hanno fatto? quando vedevando che cominciavano a mangiare mezzo punto, mezzo punto, mezzo punto, mezzo punto **e sono rimaste le 280-300 sezioni** di cui dovevano arrivare i risultati chi aveva l'organizzazione ha chiesto alle sezioni di trasmettere immediatamente i risultati dello spoglio, i risultati dello spoglio sono arrivati direttamente da quelli che avevano assistito a chi organizzava, dei DS, il monitoraggio dello spoglio; a quel punto **Prodi e Fassino hanno detto "abbiamo vinto noi"** e lì hanno rotto l'incantesimo. Per quello Berlusconi è impazzito, perchè sono stati loro a dire "abbiamo vinto", non l'ha detto il Ministro degli Interni, e Pisanu non si è sentito, sapendo che loro avevano i dati veri delle sezioni, non si è sentito di smentirli perchè sapeva che avevano contato i voti veri di quelle sezioni e quei voti non erano passati attraverso **il filtro possibile di manomissione informatica**. Questo è stato quello che è accaduto, allora io credo che quello che è stato rimproverato a Prodi e a Fassino ci abbia salvati, cioè il fatto che loro sulla base dei dati ricevuti dai loro militanti siano andati a dire "abbiamo vinto noi"; così questa vicenda si è chiusa, con Berlusconi che impazziva perchè c'era stato un'altro modo di contare i voti."

Chiedo a tutti gli organi di stampa e ai privati di far conoscere questo filmato, che dimostra che la notte del 10 Aprile 2006 il timore di eventuali irregolarità era già ben conosciuto e che spiega il motivo di tanta fretta di annunciare, da parte del centrosinistra, la vittoria delle elezioni politiche.

Marco Canestrari



Bilancio&Bilanci

01.12.2006



Uno dei fatti più eclatanti del consiglio comunale di ieri sera, e che forse non ha precedenti nella storia amministrativa di Cordenons, è stato la bocciatura dell'assestamento di bilancio da parte del collegio dei revisori motivato "dalla mancata osservazione del principio di prudenza". Tale giudizio è stato determinato da due motivi:

- 1. rifiuti:** dai documenti esaminati pare che il Comune sia in procinto di entrare in lite con quello di Pordenone e l'importo accantonato dall'amministrazione comunale di 50mila euro (anche se sommato ai 275mila euro già accantonati lo scorso anno), non sembra sia sufficiente a raggiungere la somma richiesta da Pordenone, anche se quanto preteso da Pordenone pare non sia contemplato nell'atto della convenzione sottoscritta nel 2002 (vedi al proposito il post **Pi-nocchio e i Rifiuti** del 2.11.2006);
- 2. biblioteca:** si vorrebbe tentare di recuperare il contributo di 700mila euro per l'ampliamento della biblioteca (vedi l'intera vicenda sul Podcast), nonostante la scadenza dei termini, ma agli atti del Consiglio comunale il contributo è perso e non risultano atti formali che dicano il contrario. Da parte dell'assessore al Bilancio, tuttavia, in entrambe le vicende ci sarebbero spiragli positivi. Il documento è stato poi approvato con i voti favorevoli della maggioranza, l'astensione dell'Udc e il voto negativo di Lega e FI. Questi ultimi, non hanno mancato di evidenziare anche il tema delle **spese legali** (pari a 60-70mila euro) sopportate dall'ex sindaco Del Pup

per difendersi, durante il suo mandato, dalla causa intentata nei suoi confronti da alcuni esponenti del centro-sinistra di allora, ma poi vinta dallo stesso Del Pup il quale, ha girato il "conto" alla comunità: vedremo come andrà a finire.



Eccesso di velocità RESET

10.12.2006



Non è andata a finire proprio così la corsa dell'automobilista cordenonese fermato l'altro giorno dalla polizia a Pordenone, dopo che lo stesso aveva commesso tutta una serie di gravi infrazioni al codice della strada.

Link: [Perde 86 punti della patente in un giorno solo.](#)

Di un cittadino così faremmo sicuramente a meno. Il problema, però, quello cioè dell'**educazione stradale e del rispetto degli altri**, è tutt'altro che poco diffuso e ci sarebbe bisogno di intervenire su questo versante sia a partire dai più piccoli, ma anche nei confronti degli adulti mediante controlli severi e **presenza costante sul territorio degli organi di controllo**. Anche così si tutela la salute e l'incolumità dei cittadini.

**Bilancio&Bilanci 2**

15.12.2006



Qualche giorno fa mi è giunta la risposta dell'assessore al Bilancio, Francesco Venerus, al post precedente sul bilancio, risposta che pubblico volentieri e per la quale lo ringrazio dato che mi pare un buon atto di trasparenza.

"Ho visto sul blog il tuo intervento in merito al parere negativo espresso dai revisori sull'assestamento 2006. Ti aggiungo quindi alcuni elementi affinché anche tu e i tuoi lettori possiate avere una visione più coerente e completa. Innanzitutto ti trasmetto le note scritte che ho allegato alla delibera di consiglio

[Download obiezioni a parere negativo revisori assest2006.doc](#)

Già da queste si evince la poca consistenza delle motivazioni portate dai revisori.

Sulla **Biblioteca** non aggiungo nulla: come tanti altri investimenti che si è certi non si faranno, essi verranno tolti in sede di consuntivo. Lasciarli inseriti o toglierli è assolutamente la stessa cosa. Non vengono alterati gli equilibri di bilancio! e' consuetudine toglierli, appunto, in sede di consuntivo. La passata amministrazione faceva sempre così e questi revisori hanno sempre dato parere positivo.

RSU con Pordenone: qui l'incoerenza dei revisori è ancora più marcata. Il presidente del collegio dei revisori ha sostenuto in consiglio che il motivo contrario era dovuto ad un fatto di mancata prudenza da parte dell'amministrazione di Cordenons che non aveva accantonato quanto richiesto da Pordenone. Ho fatto presente che siccome siamo nella stessa identica situazione di un anno fa in occasione del Bilancio di Previsione 2006, al quale il collegio ha dato parere favorevole (anzi situazione migliore, per-

ché la discarica di Vallenoncello non è ufficialmente chiusa e perché i rifiuti che Pordenone conferirà ad Aviano saranno circa 11.000 tonnellate, contro le 15.000 inizialmente previste), per coerenza il collegio dei revisori avrebbe dovuto dare parere favorevole anche a questo assestamento. Quando ho espressamente fatto richiesta che venissero spiegate le ragioni di questo cambiamento di opinione, il presidente del collegio non ha risposto nulla, segno che non ci sono motivazioni sostenibili!

Ripeto: siamo nelle stesse condizioni di un anno fa e quindi, se andava bene il Previsionale 2006 va bene anche l'assestamento 2006. Non è cambiato nulla. O meglio, è cambiato qualcosa, la Maggioranza che guida il Comune. Ma sicuramente questa motivazione non c'entra nulla con la posizione negativa presa dal collegio dei revisori.

Quindi, a parere mio, le motivazioni del parere negativo sono dubbie e inaccettabili. E quindi **lo stesso giudizio negativo non desta preoccupazione alcuna**. Tanto più che nemmeno le opposizioni hanno deciso di strumentalizzare in consiglio il parere negativo dei revisori."

Francesco Venerus



Time, l'internauta "Persona dell'anno"

17.12.2006



L'internauta. E' lui la Persona dell'anno 2006 per la rivista Time.

Link:

<http://www.time.com/time/magazine/article/0,9171,1569514,00.html>

Il settimanale, pubblicando in copertina un computer con uno specchio al posto dello schermo, ha scelto come simbolo dell'anno che sta per concludersi "tutte le persone che hanno partecipato all'esplosione della democrazia digitale" usando Internet per diffondere parole, immagini e video. Link: [Time, tributo al world wide web l'internauta "Persona dell'anno" - Repubblica.it](#). Ndb: **e poi c'è chi continua a non riconoscere la rete come grande potenziale...**

Grazie TIME!



Benvenuti in Friuli V.G.

18.12.2006



Sulla vicenda ambientale della montagna, pubblico una lettera aperta diretta al presidente della regione Friuli V.G., lettera del Sindaco di Budoia, Antonio Zambon.

QUALITA' ECONOMICA & QUALITA' AMBIENTALE: La Regione F.V.G. non distrugga il suo capitale

"Benvenuti in Friuli Venezia Giulia. Dove la magia delle Alpi è rimasta intatta, la cura degli uomini ha conservato immense foreste e i sentieri non conoscono confini. Dove lingue e dialetti diversi vi parlano al cuore, e i popoli e le culture si incontrano. Dove siete ospiti di una terra vera, fra gente unica che vi conquista." (www.turismo.fvg.it).

Noi friulani, "gente unica", non conosciamo se questo nostro ambiente di cui andare orgogliosi, debba far parte della storia o se rappresenta un futuro anche per i nostri figli e se questi potranno essere orgogliosi di noi, come noi dei nostri genitori. Non capiamo ancora se ci sia **senso di responsabilità** sugli interventi proposti per ristrutturare i poli turistici invernali o se il fascino di un vecchio "bengodi" dia il permesso a passare sopra tutto anche ai significati forti come lo slogan promozionale appena citato. Non sappiamo se c'è un progetto Piancavallo, cosa porta, se ha un futuro o se si continuerà ad alimentare questo pozzo senza fine sottraendo le risorse che servono sempre di più alle comunità locali per far vedere tutto bello ed efficiente. Si trascura chi propone un **turismo autentico, rispettoso dell'ambiente, in grado di coinvolgere l'intero territorio montano** e non solo piste da sci da 10 milioni di Euro l'una. La possibilità di ricreare una crescita socio-economica delle comunità in montagna, passa per la promozione di un turismo autentico ed integrato sia con la "magia" dei nostri valori che con le attività economiche del nostro territorio e non alimentando, come fino ad oggi, realtà artificiali di cui non si intravede un

futuro autosufficiente. C'è da rimanere esterrefatti che l'Amministrazione Regionale di centro sinistra **non sia in grado di valutare le sensibilità** presenti nelle comunità. **Nessun dialogo** è rivolto alla comprensione delle crescenti preoccupazioni che la mancanza di progetti coerenti si diffonde nella popolazione. Si conosce solo che nel programma di Illy sta scritto che si deve collegare Piancavallo al Veneto, ma chi glielo ha consigliato? Si sarebbe dovuto per questo non darle il sostegno, era legittimo credere che, come nel passato con il centro destra o come nei confronti dei vecchi governi DC-PSI si potesse dialogare? Incredibile sentirsi nella pelle la terribile sensazione di **essere beffati** per aver sostenuto con convinzione questo governo regionale. E' quindi necessario chiedere con decisione un confronto aperto e franco, perché il **valore ambientale** delle aree che si vorrebbero manomettere è troppo importante per banalizzarle e questo valore è tutto dentro lo slogan della Regione Friuli Venezia Giulia che ci rende onore nel vivere e nell'ospitare gente nei nostri paesi. Per favore, Governatori, dateci un segno di vita e di speranza. **Non deludeteci.**
Antonio Zambon, Sindaco di Budoia



Energia&Rifiuti

24.12.2006



Post quasi natalizio tutto dedicato al tema dei **rifiuti** (quanti in questo periodo) e degli **inceneritori** e invito in particolare il nostro Sindaco, l'assessore all'Ambiente Lincetto e il gruppo di persone che stanno lavorando alla campagna informativa destinata ai cittadini per la **nuova raccolta dei rifiuti**, a dare un'occhiata ai contributi inseriti in questo post.

Innanzitutto ho scoperto che molte persone non sanno che pagano con la voce A3 della bolletta Enel, un contributo per le energie rinnovabili, pari a circa 3,1 miliardi di euro l'anno. Purtroppo non è proprio così e qualcosa si muove sullo scandalo [Cip6-Certificati Verdi](#) e i finanziamenti a inceneritori, centrali a carbone e scarti petroliferi. In assenza di contributi pubblici l'incenerimento di rifiuti fosse anti-economico i bolscevichi del [Wall Street Journal](#) lo scrivevano già l'11 agosto 1993.

In merito ai rifiuti, va spiegato che esistono le alternative per evitare inceneritori e chiudere molte discariche:

- **riduzione alla fonte** – tassare il doppio-triplo imballaggio, vendita prodotti alla spina;
- **raccolta differenziata porta a porta con tariffa puntuale con microchip** (più ricicli meno paghi) che può arrivare anche al 75-80% come dimostrano [esperienze in provincia di Treviso](#);
- per il **residuo non riciclabile il trattamento biologico a 'freddo' senza combustione**. Metodo con impatti sanitari minimi rispetto all'incenerimento e decisamente più economico. Guardate il [video](#) e leggete i [documenti](#) dell'incontro dei Meet Up di Verona e

Reggio Emilia con l'imprenditore Francesco Galanzino-vice presidente Consorzio Italiano Compostatori ed il prof. Federico Valerio dell'Istituto Tumori di Genova;

- [strategie future 'rifiuti zero'](#) votate nel maxiemendamento della Finanziaria (art. 1111). Nei prossimi anni dovranno essere raggiunti diversi obiettivi di raccolta differenziata pena il commissariamento dei consorzi di gestione territoriale.

Cari amministratori, dato che ogni vostra decisione ipoteka il futuro nostro e quello dei nostri figli, cercate di decidere **ASSIEME** ai cittadini.

